

## **RINNOVARE DIALOGANDO**

L'intervento realizzato ha avuto come scopo quello di attribuire una nuova funzione e identità alla palazzina per uffici sita in Via Tollegno 16 a Torino, precedentemente ristrutturata da Lavazza Spa.

Il pregio dei materiali in essere al momento della consegna dell'immobile, ha rafforzato la volontà di conservarne memoria e laddove non fosse possibile di cercare soluzioni alternative utilizzando materiali di altrettanta qualità nell'intervento di rinnovamento; questa è stata una delle scelte che ha permesso di tenere aperto un dialogo tra le due realtà.

Il piano terra è stato interessato da un intervento di rifunzionalizzazione in quanto oggetto di un cambio di destinazione d'uso, da locali destinati a cucina con annesse aree di somministrazione e consumo di cibi a locali destinati ad uffici, sale riunioni, sale di attesa e spazi per il relax.

Sono state eseguite opere di rimozione e piccola demolizione per poter meglio rispondere alle nuove e diverse esigenze tecnico-funzionali.

Particolare cura è stata dedicata all'ottimizzazione dei costi di manutenzione e gestione dell'opera che ha reso indispensabile la realizzazione di un pavimento galleggiante. Tale pavimento è stato posato al di sopra di quello esistente in modo da consentire ispezionabilità e flessibilità per future variazioni del layout distributivo, risolvendo progettualmente le problematiche relative al raccordo con la pavimentazione esistente secondo i requisiti richiesti dalla L.13/89.

Cuore del progetto architettonico ed elemento identificativo dell'intervento è un corpo centrale destinato a zona break.

Attorno a tale involucro, realizzato in lamiera microforata colorata di rosso, si sviluppano gli ambienti sopra descritti, i quali sono suddivisi tra loro mediante pareti mobili attrezzate con tamponamenti in vetro fumè a tutta altezza che rendono gli spazi permeabili e consentono di avere una vista del caratterizzante corpo centrale da ogni posizione sul piano di intervento.

In questo box centrale, nel quale l'elemento lamiera caratterizza anche gli arredi su misura, uno "squarcio" nel controsoffitto di nuova realizzazione, aperto fino alla struttura del solaio esistente in cemento armato, ha permesso di inserire una grossa pianta posta all'interno di un vaso/tavolo di appoggio disegnato appositamente.

Nei locali al piano terra sono stati realizzati dei controsoffitti modulari in quadrotte in fibra di legno forate ispezionabili e ad elevate prestazione acustiche.

Gli arredi fissi e mobili sono stati scelti e/o disegnati secondo una nuova linea estetica caratterizzante i nuovi uffici della società committente.

Al piano primo l'intervento si è concentrato sul rinnovo degli spazi già destinati ad uso ufficio con la progettazione su misura degli uffici di rappresentanza del presidente e dell'amministratore delegato, con annessa segreteria e servizi igienici esclusivi.

La struttura esistente degli spazi ad uso ufficio è stata per la maggior parte conservata e l'obiettivo è stato quello di mimetizzare il più possibile i nuovi interventi.

L'adozione di materiali di qualità che ben dialogassero con quelli caratterizzanti gli spazi esistenti ha permesso di creare un ambiente omogeneo ed integrato, rispondendo allo stesso tempo alle nuove esigenze funzionali.

La richiesta da parte della committenza di avere un buon isolamento acustico tra i nuovi spazi confinanti ha portato alla scelta di utilizzare come divisori interni delle pareti in gessofibra a doppia lastra con interposta lana minerale, atte a garantire un buon potere fono isolante e dei controsoffitti continui in pannelli a base di fibra di legno, con elevate prestazioni acustiche, che risvoltano anche a parete.

Si è altresì utilizzato un Sistema di Domotica Integrato che permette il controllo delle apparecchiature audio, video, luci, tende motorizzate e temperatura ambiente.

L'intero intervento si è posto come obiettivo quello di realizzare una nuova realtà operativa con una propria identità e propri elementi di riconoscimento, mantenendo però sempre riconoscibile e quindi dialogando con la precedente storia dell'edificio.